

Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS

Basata sugli indicatori aggiornati al 15/10/2021

Viene riportato di seguito un esempio di Scheda di monitoraggio annuale del CdS, disponibile nel portale SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>), i cui contenuti vengono aggiornati annualmente dall'ANVUR. Nello stesso portale è presente una *Nota Metodologica* con la descrizione dettagliata di ciascun indicatore.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica			
Codizione	0790107302200001			
Ateneo	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO			
Statale o non statale	<input checked="" type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Non statale		
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/> Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza		
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input type="checkbox"/> Centro	<input checked="" type="checkbox"/> Sud e Isole

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate

Per una valutazione globale e robusta sull'andamento del CdLM, l'analisi degli indicatori di performance verterà sugli stessi parametri già utilizzati nei monitoraggi pregressi, confrontando i valori dei parametri conseguiti nell'anno di riferimento con quelli precedenti. Gli indicatori aggiornati al 26 giugno 2021 sono stati esaminati nella riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) del CdS del 9 settembre 2021, individuando possibili azioni migliorative. Nella seguente nota si considerano i valori aggiornati al 15 ottobre 2021, quindi alcune considerazioni sono state aggiornate rispetto a quanto riportato nel verbale della predetta riunione del GdQA.

Si rimarca che la valutazione delle performance per l'A.A. 2020/21 (e parzialmente per il 2019/20) non può non portare in conto la pandemia globale di COVID-19, che ha avuto pesantissime ripercussioni sulla didattica, costringendo studenti e docenti ad adeguarsi in tempi rapidissimi a nuove modalità di insegnamento e di esame.

Si rileva una conferma del trend positivo sul numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) per l'A.A. 2020/21, in crescita rispetto ai due anni precedenti.

Come indice di performance delle carriere degli studenti, si prendono in esame sia l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) e il suo andamento nel periodo 2016/17-2019/20, sia il parametro iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) sul periodo temporale dei dati disponibili 2016-2020.

L'indicatore iC01 mostra una forte oscillazione negli ultimi 4 anni, passando prima dal 35,6% del 2017 al 52,4% del 2018 e poi al 38,9% del 2019. Il dato del 2019 è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento, e alla media nazionale. Tuttavia, tale oscillazione suggerisce una possibile non sincronizzazione temporale dei dati.

Il parametro iC02 è in peggioramento, con un valore inferiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Il confronto con i valori ottimi del 2016 e 2017 indica che con tutta probabilità il peggioramento è da imputare all'estensione della scadenza per le iscrizioni fino a marzo dell'anno successivo a quello in cui parte il primo semestre del primo anno, cosa che è stata consentita negli ultimi due/tre anni. Tale estensione, permettendo agli studenti di iscriversi a corsi del I semestre già quasi conclusi (nel caso degli iscritti a dicembre) o addirittura dopo la sessione di esami di febbraio/marzo, rende praticamente certo lo sfioramento della durata regolare del corso di studi per tali studenti.

Riguardo gli indicatori iC01 e iC02, le azioni migliorative consisteranno nel 1) calendarizzare 3 appelli a sessione, in modo da agevolare gli studenti nel superare più esami nella stessa sessione; 2) non rinnovare l'estensione delle iscrizioni fino a marzo.

E' crescente l'andamento dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo), il cui valore resta comunque allineato alla media geografica, che è sensibilmente inferiore a quella nazionale; si rileva, tra l'altro, che il valore del numeratore è tipicamente di una o poche unità (a differenza di quello nazionale), per cui il dato è soggetto ad una forte variabilità di anno in anno.

I dati relativi all'occupazione a tre anni dal conseguimento della Laurea (iC07, iC07BIS, iC07TER) sono positivi (76.2%) rispetto al contesto regionale, anche se lievemente al di sotto delle medie dell'area geografica di riferimento (88.3%) e nazionale (95.8%). Nel 2020 si rileva una flessione generale rispetto al 2019, probabilmente da imputare agli effetti della pandemia sul mondo del lavoro.

Dai dati relativi dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09), relativi agli anni 2016-2020, si rilevano valori costantemente superiori al valore di riferimento 0.8 e identici sia alla media nazionale che all'area geografica di riferimento. Rispetto alla positività del parametro iC09 stride il trend tendenzialmente negativo del parametro iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) che passa da un valore del 75% nel 2014 (di poco superiore rispetto alla media nazionale e superiore del 34% rispetto alla media dell'area geografica di riferimento) ad un valore del 33% nel 2020, anche se in miglioramento rispetto al 20% nel 2019; Il dato iC08 riflette la decrescita del numero di docenti di Bioingegneria a causa di trasferimenti e, quindi, la necessità di rimpiazzare i docenti trasferiti, per incrementare il numeratore di tale indicatore nel breve periodo. Nel 2021 tale numero presenterà un ulteriore incremento grazie al cambio di SSD di un docente verso la Bioingegneria.

Oltre a quello relativo al parametro iC08, un ulteriore gap da colmare è quello relativo alla ridotta internazionalizzazione del CdS, come risulta dai valori dei parametri gruppo B nei periodi di osservazione più recenti. Il gruppo di assicurazione di qualità promuove, sensibilizzando in tal senso i docenti per tramite del Coordinatore del CdS, la stipula di nuove convenzioni, nell'ambito del programma Erasmus o altri programmi comunitari, per la frequenza di programmi di studio e tirocinio presso Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica presso Università estere. Si rileva, d'altronde, che la bassissima internazionalizzazione della didattica dei corsi di laurea magistrale, è un fattore comune per i corsi dell'area geografica di riferimento (iC10 = 0.43% nel 2019), e anche a livello nazionale i livelli non sono significativi (iC10 = 2,1% nel 2019).

Il dato iC13 ("Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire") mostra un peggioramento nel 2019/20 rispetto al 2018/19 ed il valore è sensibilmente inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. E' pari al 100% la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14 e iC21), anche se con un numero di CFU inferiore rispetto alle medie sia dell'area SUD e ISOLE che nazionale. Anche su questi indicatori incide significativamente l'estensione dei termini di iscrizione al mese di marzo, che mette molti iscritti nelle condizioni di non poter sostenere durante il primo anno di iscrizione una parte degli esami del primo anno.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è pari al 70.8% nel 2020, confrontabile con la media dell'area geografica di riferimento e con quella nazionale, anche se in calo rispetto al precedente anno. Il parametro iC19 ("Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata") si mantiene sensibilmente superiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

L'indicatore iC22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso") presenta un valore di 40.9%, inferiore rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. Anche su questo indicatore ci sarà sicuramente un miglioramento con l'introduzione dei tre appelli ed evitando di estendere il termine delle iscrizioni a marzo.

Nel 2020 la valutazione da parte dei laureandi sulla qualità del CdS (iC25) è del 87.5%, in crescita rispetto al 2019 e sostanzialmente in linea o lievemente inferiore rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

La "percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo" (iC26, iC26BIS, iC26TER) mostra una forte crescita rispetto al 2019, è in linea con la media dell'area geografica di riferimento, anche se inferiore al dato medio nazionale.

